

# Telecom licenzia 5mila dipendenti e paga i dividendi Interpellanza Pd

«È urgente un chiarimento su Telecom». Così Francesco Boccia annuncia la nuova interpellanza presentata dal Pd sul gruppo di tlc. «L'azienda ha previsto nel triennio l'uscita di 5720 dipendenti, di cui 3700 entro la fine del 2011, chiede aiuti al governo per il suo piano di esuberi ma, nonostante tutto ciò, non prevede il rilancio degli investimenti - dichiara il deputato Democratico - Inoltre, il biennio 2010-2012 la società prevede flussi di cassa per oltre 20 miliardi. I conti dunque non tornano: chiediamo al governo di dipanare un dubbio: il gruppo licenzia per pagare i dividendi?».

670 milioni) diviso il numero degli esuberi (3.700). Fatto il calcolo, ogni esubero «produrrebbe» 180mila euro corrisposti ai soci. Calcolo rozzo, ma efficace. La partita Telecom sarà tra le prime sul tavolo del nuovo ministro dello Sviluppo, tanto più che il gruppo chiede anche di aumentare il canone per gli altri operatori. Per pagare ancora dividendi?❖

**DUBBIO**

Il dubbio per la verità è bello che sciolto, a leggere gli studi che circolano sullo stato di salute dell'azienda. Pare che starebbe benissimo, molto meglio di quanto dica il mercato. Così per lo meno ha scritto ieri Milano finanza, riportando anche dati Deutsche Bank. «Dei 20 miliardi di cassa - scrive il quotidiano finanziario - 5 sono destinati a ripianare il debito e

## Remunerazioni Su 20 miliardi in cassa 5 vanno al debito e 4 a remunerare gli azionisti

quasi quattro a remunerare i soci». Insomma, lo Stato deve pensare ai licenziamenti, mentre gli azionisti si distribuiscono lauti dividendi. E visti i numeri, qui non si tratta di un semplice razionalizzazione: è una cura da cavallo: 3.700 persone fuori entro il 2011 non è certo una passeggiata. Passando al setaccio le voci di bilancio, si capisce che la liquidità è generata da due misure di fondo: il taglio degli investimenti e quello del personale. La cosa ha fatto andare su tutte le furie parecchi parlamentari, i quali si stanno attrezzando per vederci chiaro. Nei corridoi del Palazzo circolerebbe un rapporto da brividi: il monte dividendi (circa

